

5° SPERIMENTIAMO IL “CON TATTO” CON I 5 SENSI

Continua il percorso di esperienze del CON TATTO con le api per valorizzare tutte le forme sensoriali che possiamo esercitare in apicoltura, sviluppando un apprendere che emoziona e facilita l'acquisizione di efficaci competenze

Q

uesta prima fase sperimentale dell'apicoltura è molto importante perché ci fa entrare nel mondo dell'alveare, prendendo gradualmente confidenza con questo insetto selvatico ma che si lascia in parte “addomesticare”, entrando in comunicazione diretta con noi.

Certamente, non possiamo improvvisare una relazione così delicata.

Dobbiamo essere accompagnati da apicoltori esperti che conoscono bene le api e che riescono ad anticipare i pericoli e le diverse situazioni in cui le api non vogliono essere disturbate. Dobbiamo distinguere due momenti molto diversi nell'operare a stretto contatto con le api:

- il lavoro di apicoltore sull'alveare;
- lo studio sensoriale dell'ape e del super organismo alveare.

Nel primo caso si deve lavorare con protezioni sicure, il fumo, usare tempi veloci e cercare di infastidire le api il meno possibile.

Nel secondo caso servono tempi lunghi, odori che rassicurino le api, evitare il nervosismo e non avere

paura. L'ascolto e l'attenta osservazione sono i primi sensi che ci aprono la strada verso una iniziale forma di comunicazione.

Il primo **CON TATTO** con le api lo effettua l'apicoltore accompagnatore che sperimenta il grado di accettazione dell'alveare.

Le api normalmente non aggrediscono se non hanno un preciso

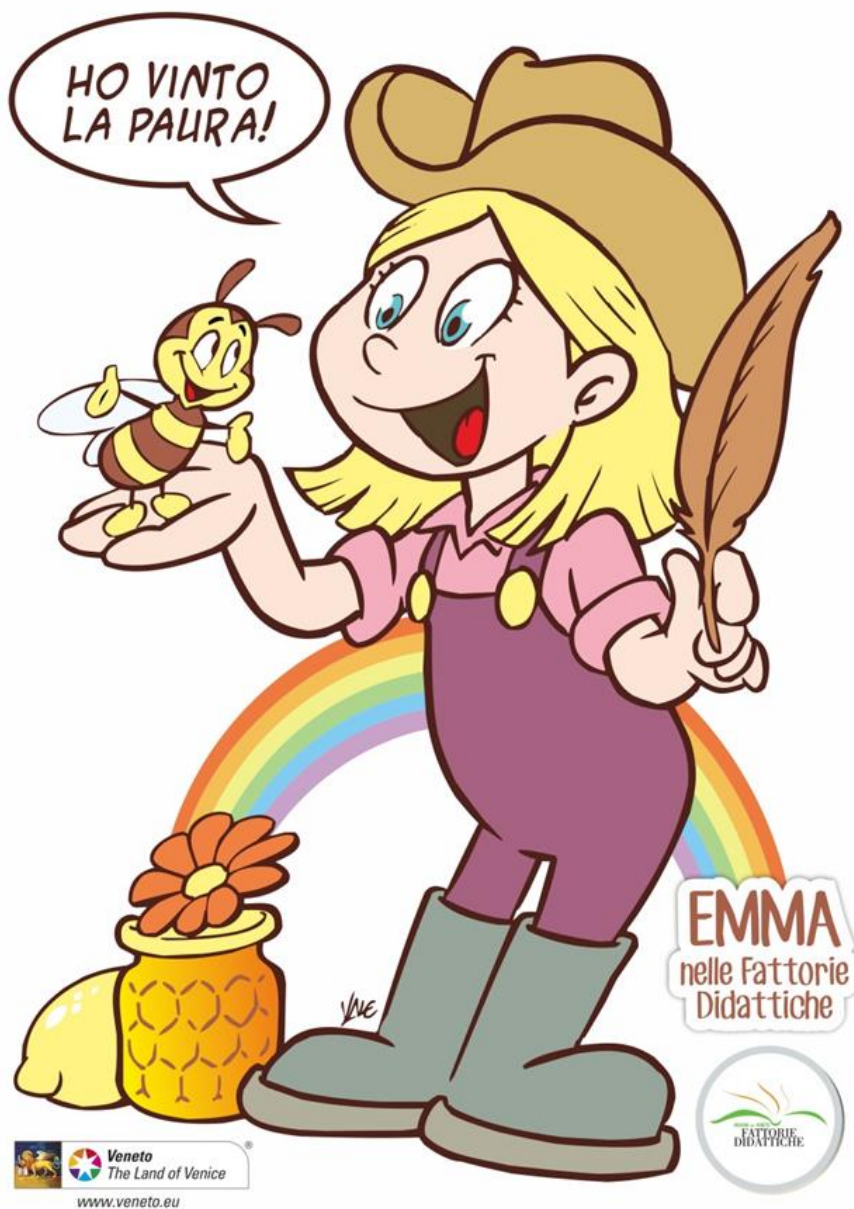
motivo e lanciano diversi segnali di avvertimento, prima di attaccare.

A volte mi diverto a percepire il loro avviso di respingimento. Il segnale è molto chiaro ma non prevede l'attacco finale con l'inevitabile puntura.

È così possibile giocare con le api, non fuggire, fermarsi e instaurare una relazione speciale alla pari con



Laboratorio dei 5 sensi: odori/colori/sapori/ascolto(narrazione)/faccio



Chiara Vaccari mail@chiaravaccari.it

Fattorie Didattiche www.regione.veneto.it/web/turismo/fattorie-didattiche

EMMA è una creazione di Valentino Villanova www.valentinovillanova.it

loro senza paura. In questo quinto articolo possiamo concentrarci nello sperimentare il senso del tatto, accompagnati e guidati dall' **Ape Maestra**, la mascotte educativa ideata e disegnata da **Chiara Vaccari**, e da **Emma nelle Fattorie didattiche** del Veneto, ideata dall' *Albo delle Fattorie Didattiche della Regione Veneto* per promuovere visite e attività culturali-ricreative e turistiche nelle aziende agricole che aderiscono ad una carta qualità di Fattoria Didattica. Emma è una creazione di **Valentino Villanova**, disegnatore che spazia dalla caricatura alla grafica, dall'illustrazione al fumetto.

Per comprendere la didattica che ci può portare a questo apprendimento andiamo ad analizzare un laboratorio di animazione che si svolge, normalmente, emozionando i visitatori della fattoria didattica dell'Alveare del Grappa.

Questo laboratorio rappresenta un interessante valore educativo e pedagogico che l'ape esercita sui giovani e sugli adulti che per la prima volta avvicinano le api.

L'analisi della foto dal titolo "*primo contatto con le api*", merita un approfondimento completo proprio perché rappresenta l'immagi-

*Laboratorio didattico:
il primo CON TATTO con le api. (Foto
genitore bambina)*



ne simbolo di tutto il valore comunicativo e cognitivo del **CON TATTO** con le api.

Ci troviamo nella parte finale di una lezione rivolta a famiglie complete, in visita presso la fattoria didattica dell'*Alveare del Grappa*.

Dopo vari laboratori di preparazione affrontiamo l'incontro finale con le api e diventa possibile sperimentare la grande emozione di poterle accarezzare in sicurezza come sta facendo nella foto questa bambina.

Si può arrivare a questo momento solo se prima sviluppiamo una fase sensoriale di avvicinamento e conoscenza della sensibilità dell'ape, appositamente studiata e sperimentata in un percorso di appositi laboratori didattici, sempre guidati dalle precise indicazioni dell'**Ape Maestra**.

Per rivivere lo straordinario momento analizziamo bene la foto negli elementi chiave che la caratterizzano:

- 1) Chi è il protagonista di questa azione di CON TATTO con le api?
- 2) A chi è stata scattata la foto?
- 3) Di chi sono le mani che porgono il piccolo favo con le api?
- 4) Di chi è la mano che accompagna la mano della bambina?

Le risposte sono in ordine:

- 1) La protagonista è una bambina che accarezza le api sfiorandole appena;
- 2) il papà della bambina;
- 3) la guida-animatore che accompagna i visitatori;
- 4) la mano della mamma che rassicura e accompagna la figlia.



Il tocco della piuma crea la percezione che un'ape si posi sul nostro viso per un CON TATTO di amicizia



L'ape rappresenta una forma di cultura molto complessa, tra cui spiccano gli aspetti ambientali e salutaris utili a salvaguardare una nostra qualità di vita

Di conseguenza diventa facile comprendere la **situazione emotiva, educativa e formativa** che si viene a creare in questa famiglia di visitatori presso la nostra azienda apistica.

Vengono spontanee alcune considerazioni sul **valore educativo e pedagogico del toccare le api**:

- Abbiamo creato un apprendimento attivo in cui la bambina si sente **diretta protagonista**,



EMOZIONI SENSORIALI

Immerso nella natura
 Il mio cuore
 ascolta, si apre, vede, sente:
 odori, profumi, colori e suoni!
 Non ho più paura!
 Il mio cuore mi difende
 in questa esperienza di vita.
 La natura e le api risvegliano
 da tante emozioni la mia sapienza
 del cuore.
 M.C. classe 2^a scuola media

perfettamente concentrata nell'azione che sta compiendo.

- Aumenta la sua autostima nell'essere capace di **comunicare** in modo diretto con le api.
- Si libera dalla paura inconscia dell'ape e **amplia la sua visuale** su un mondo diverso e tutto da scoprire.
- Mette alla prova tutti i propri sensi, costruendo una **emozione speciale** che resta in memoria per sempre.
- Inizia ad acquisire una **competenza specifica** nel comunicare con le api.
- Nel caso che questa bambina venga punta accidentalmente da un'ape saprà **controllare meglio il panico** e difficilmente resterà traumatizzata in modo grave.
- Il papà e la mamma provano grande soddisfazione e partecipano attivamente alla lezione, consapevoli della **qualità educativa e formativa** di questa esperienza. In particolare, saranno più preparati ad affrontare la comunicazione con gli insetti e prevenire incidenti di punture in quanto è

stato spiegato bene come comportarsi in questi casi.

Continuo a raccomandare agli apicoltori che non ci si può avventurare in questo tipo di laboratori se non siamo delle guide preparate e se non abbiamo maturato una capacità comunicativa di alto livello con le api. Infatti, dobbiamo conoscerle bene e capire quando è possibile e sicuro svolgere queste animazioni. L'**Associazione Italiana Apiterapia** ha strutturato un apposito corso di formazione per "apicoltori guide": operatore di **ApiPetDidattica** che prevede a fine corso un attestato di partecipazione. Maggiori info su:

www.apiterapiaitalia.com

Fare scuola in azienda apistica può sembrare difficoltoso e improduttivo per alcuni apicoltori che vedono l'apicoltura esclusivamente in funzione di commercializzare prodotti dell'alveare, primo tra tutti il miele. Ciò è molto riduttivo e spesso porta a forme di concorrenza tra apicoltori, trasformandoli in qualche caso, in commercianti di prodotti apistici. Apriamoci come apicoltori a diffondere i valori culturali, sociali e ambientali di cui l'ape è maestra.

Con la fattoria didattica è possibile aprire le porte ai consumatori motivati, far conoscere e degustare i prodotti originali dell'apiario di territorio, **incentivando l'apiturismo** e nello stesso tempo diffondendo la **cultura dell'ape e dell'alveare**. Lo testimoniano le **EMOZIONI SENSORIALI**, acquisite durante una visita, elaborate a scuola, guidati dalla loro insegnante di lettere e trasformate in poesia dagli alunni.

Per fortuna, i neo apicoltori si stanno avvicinando al settore con interesse e forti motivazioni che valorizzano a 360° l'apicoltura. L'ape rappresenta una forma di cultura molto complessa, tra cui spiccano gli aspetti ambientali e salutari utili a salvaguardare una nostra qualità di vita.

Possiamo proprio affermare che in apicoltura non si è mai finito di imparare!

● **Giuseppe Morosin, Massimiliano Gnesotto**